

Partecipò a Giovanni Morosini Ambasciatore la deliberatione sua di ajutar la Republica coll'armata navale sotto il comando di Francesco di Vandomo, Duca di Bofort, Grand' Ammiraglio, & imbarcarvi sopra dodici reggimenti de' più agguerriti col Duca di Navailles costituito lor Generale. Vi s'aggiungevano molti Officiali, e Gentilhuomini soprannumerarii, trecento soldati delle guardie, e ducento moschettieri custodi della Reale persona. Giuntone con espressi dispacci l'avviso a Venetia, non si può dire di quanto giubilo si riempissero gli animi, e con quali espressioni d'esquisita lode, e di singolar merito, il Senato ne facesse ringratiar Lodovico. Anche il Pontefice ne ricevè grand'allegrezza, e per dimostrarla più vivamente, creò a compiacimento del Rè il Duca di Buglion Cardinale, & inviò a Bofort un ricco stendardo, coll' imagine del Crocifisso, sotto di cui, com' insegna del Papa, intendeva il Rè, che militassero le sue truppe. Il Marescial di Bellefons offeriva due mila fanti levati a sue spese, e condotti all'imbarco, di là poi agli stipendii del Papa con titolo di suo Generale, a conditione, che in Candia gli fusse aggregato altro corpo di gente, che da lui dipendesse. Mentre sopra ciò si negotia in Roma, e che in Venetia s'aggiusta di ripartire la spesa trà il Pontefice, e la Republica, resane al Marescial la risposta, egli si ritirò dall'offerta, e per essere la stagione avanzata, e perche non poteva conferirgli dal Pontefice la qualità di suo Generale senza confondere la dispositione del comando col Rè concertata. Trattanto, che per la distanza de' luoghi con lunghe marchie s'uniscono le militie a' porti del mare, si sosteneva la piazza da' difensori con risoluzione costante, animati sempre più dalla speranza degli attesi soccorsi. Nel verno patì veramente qualche strettezza di munitioni, di danaro, di viveri, e di genti, perche imperversarono i venti contrarii così lungamente, che più convogli unitisi al Zante, non potevano sciogliere; mà i Comandanti appagando alcuni con le ragioni, trattando altri con le speranze, resero tutti così pronti a patire gli estremi, che al Capitan Generale si presentarono molti Officiali, esibendosi di mantenere del proprio i soldati sinche il soccorso venisse. Nè guarì tardò, poiche fù scoperto Taddeo Moro-

*Amore de
molti offi-
ciali veneti
verso la Re-
pubblica.*